



**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE NELLA CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA AMMINISTRATIVA-GESTIONALE A TEMPO DETERMINATO E A TEMPO PIENO DELLA DURATA DI 36 MESI PER IL SUPPORTO ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE E GESTIONALI NELL'AMBITO DEI PROGETTI LEGATI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (CUP F13C22000690001 - F53C22000700006 - F83C22001720001 - F13C22001230001 - B53C22006700001).
CODICE 23PTA001**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Costituzione della Repubblica italiana e, in particolare, gli artt. 3 e 97;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- VISTO il D.P.R. 3.5.1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;
- VISTA la Legge 23.8.1988, n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;
- VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104 che disciplina l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;
- VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche;
- VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi, modificato con D.P.R. 30.10.1996, n. 693;
- VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127;
- VISTA la Legge 12.3.1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.M. 22.10.2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999 n. 509";
- VISTO il D.lgs. 7.03.2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il D.Lgs 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- VISTO il D.I. 9.07.2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO il D.P.R. 30.07.2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148" e in particolare l'art. 2, "Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi";
- VISTO il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/1/3 del 19.7.2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018 del 12/04/2018;
- VISTA la Legge 12.11.2011, n. 183 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2012)" ed in particolare l'art. 15 recante "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di

direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse”;

- VISTO lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo, emanato con D.R. Rep. 92/2012 del 16.2.2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6.3.2012;
- VISTA la Legge 23.11.2012, n. 215 contenente disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33 recante obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e, in particolare, l'art. 19 in materia di bandi di concorso;
- VISTA la Legge 6.8.2013, n. 97 recante *“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013”* e, in particolare, l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 15.6.2015 n. 81 *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;
- VISTO il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87 *“Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96”* convertito, con modificazioni, in legge 9 agosto 2018, n. 96 e, in particolare, l'art.1, comma 3, che stabilisce che le modifiche apportate dallo stesso Decreto al D.Lgs. n. 81/2015 non si applicano ai contratti stipulati dalle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, come modificato, da ultimo, dal D. Lgs. 10.8.2018, n. 101;
- VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;
- VISTO il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO il Regolamento di Ateneo su contribuzione per partecipazione a concorsi pubblici per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo approvato con D.R. 595/2022 del 5.7.2022, entrato in vigore il 20 luglio 2022;
- VISTO il D.R. Rep. n. 1097/2022 del 24.11.2022 di emanazione del nuovo *“Regolamento in materia di ordinamento dei servizi amministrativi e tecnici”*;
- VISTO il Regolamento in materia di reclutamento del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e determinato emanato con D.R. rep. n. 1102/2022 del 28.11.2022;
- VISTO il C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Istruzione e ricerca sottoscritto in data 19 aprile 2018, triennio 2016-2018, e il C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 16 ottobre 2008, quadriennio 2006-2009;
- VISTO il CCNL del Comparto Istruzione e ricerca sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 6.12.2022;
- VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2022, e in particolare la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale;
- VISTA la delibera del consiglio di Amministrazione del 20.12.2022 di Approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2023 e triennale 2023-2025;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30.4.2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14.07.2021;
- VISTO il Decreto-Legge 9.6.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06.8.2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";
- VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4 del 18.1.2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto legge n. 80 del 2021 – indicazioni attuative";
- VISTO il Decreto Interministeriale del 7.12.2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTO il Decreto Legge 30.4.2022 n. 36, convertito in legge 29.6.2022 n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR)";
- VISTO il D.D. n. 3138 del 16.12.2021 - Decreto con il quale è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- VISTO il D.D. n. 1033/2022 del 17 giugno 2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha ammesso a finanziamento il Centro Nazionale "Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS)", tematica "Mobilità sostenibile", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo CN00000023, CUP contrassegnato dal codice identificativo F13C22000690001, per la realizzazione del Programma di Ricerca dal titolo "Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS)";
- VISTO il Decreto Direttoriale del MUR n. 341 del 15 marzo 2022 con il quale è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- VISTO il D.R. n. 898 del 19 settembre 2022 avente a oggetto "Partecipazione dell'Università degli Studi di Bergamo all'Avviso per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", con il quale è stata approvata l'adesione ai seguenti Partenariati Estesi (PE) e ai relativi HUB nella forma giuridica delle Fondazioni:
- Area 5 – Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratorio di innovazione e creatività: "CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society" – Referente di Ateneo la prof.ssa Piera Molinelli;
 - Area 9 – Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori: "Growing Resilient Inclusive And Sustainable (GRINS)" – Referente di Ateneo il prof. Silvio Vismara;
 - Area 11 – Made in Italy circolare e sostenibile: "3A-ITALY" – Referente di Ateneo il prof. Gianluca D'Urso;
- VISTO il Decreto Direttoriale del MUR n. 931 del 06.06.2022 con il quale è stato pubblicato l'Avviso per concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza – DL 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101 "Iniziativa di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale";
- VISTO il D.R. Rep. n. 1028/2022, prot. n. 186354 del 3 novembre 2022 avente ad oggetto "Partecipazione dell'Università degli Studi di Bergamo all'Avviso per concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale (Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale

di ripresa e resilienza – DL 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla L 1° luglio 2021, n. 101 Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale) con il progetto “ANTHEM (AdvaNced Technologies for Human-centrEd Medicine)” – CUP B53C22006700001;

VISTA la richiesta del Dirigente dell'Area Ricerca e Terza Missione prot. n. 200114 del 9.12.2022, con la quale è stato proposto al Direttore Generale il reclutamento di una unità di cat. D a tempo determinato e a tempo pieno per il supporto allo svolgimento delle attività istruttorie e gestionali nell'ambito dei progetti legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area Ricerca e Terza Missione ha contestualmente accertato la copertura finanziaria a valere:

- sul budget che verrà finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del Progetto PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), per la Missione 4, Componente 2 (Avviso D. D. 3138 del 16/12/2021 rettificato con D.D. 3175 del 18/12/2021) Titolo: “CENTRO NAZIONALE - Sustainable Mobility Center (CNMS)” CUP F13C22000690001 domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo CN00000023;
- sul budget che verrà finanziato dal dall'Unione europea – NextGenerationEU”, con il quale è stata approvata l'adesione ai seguenti Partenariati Estesi (PE) e ai relativi HUB nella forma giuridica delle Fondazioni:
 1. Area 5 – Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratorio di innovazione e creatività: “CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society” – Progetto PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), per la Missione 4, Componente 2 (Avviso D. D. 341 del 15/03/2022) PARTENARIATI ESTESI – Titolo: “CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society” – CUP F53C22000700006;
 2. Area 9 – Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori: “Growing Resilient Inclusive And Sustainable (GRINS)” – Progetto PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), per la Missione 4, Componente 2 (Avviso D. D. 341 del 15/03/2022) PARTENARIATI ESTESI – Titolo “GROWING RESILIENT INCLUSIVE AND SUSTAINABLE (GRINS)” – CUP F83C22001720001;
 3. Area 11 – Made in Italy circolare e sostenibile: “3A-ITALY” – Progetto PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), per la Missione 4, Componente 2 (Avviso D. D. 341 del 15/03/2022) PARTENARIATI ESTESI – Titolo: 3A-Italy Circular and Sustainable Made in Italy – MICS (3A-ITALY)” CUP F13C22001230001;
- sul budget che verrà finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca per iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza – DL 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla L 1° luglio 2021, n. 101 Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale;

VERIFICATA l'inesistenza di graduatorie utili di concorsi già espletati presso questo Ateneo, in relazione alla specifica professionalità richiesta;

RITENUTO pertanto di poter procedere con l'emissione di uno specifico bando;

DECRETA

Articolo 1 Oggetto del bando

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e a tempo pieno, della durata di 36 mesi per il supporto alle attività istruttorie e gestionali nell'ambito dei progetti legati al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).

L'attività lavorativa viene prioritariamente espletata presso l'Area Ricerca e Terza Missione, ferma restando la possibilità di assegnazione ad una struttura e ad una sede diversa rispetto a quella di prima assegnazione in relazione al verificarsi di mutate esigenze di servizio.

RUOLO, COMPETENZE, ATTIVITÀ

La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca.

Conoscenze e competenze professionali richieste

La figura professionale deve dimostrare di avere una adeguata competenza nella gestione amministrativa dei progetti in ambito universitario e conoscenze in materia di ordinamento universitario. Si occuperà del project management e delle attività tecnico-amministrative finalizzate alla gestione in corso d'opera e alla rendicontazione dei progetti indicati in premessa con lo scopo di:

- Fornire assistenza organizzativa e gestionale alle attività degli uffici dell'Area e dei Dipartimenti coinvolti;
- Supportare i processi di aggiornamento relativi delle piattaforme ministeriali;
- Supportare gli attori del sistema nello svolgimento degli adempimenti;
- Predisporre relazioni sugli esiti delle procedure.

Per lo svolgimento delle attività sono richieste:

1. conoscenza del programma PNRR ed in particolare di:
 - Linee Guida per le iniziative di sistema - Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 2: Dalla ricerca all'impresa (DM 1141 del 07.10.2021);
 - Linee guida per il monitoraggio destinate ai soggetti attuatori (prot. MUR 7146 del 26.09.2022);
 - Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2 (prot. MUR 7554 del 10.10.2022);
2. conoscenza dei processi di gestione e rendicontazione dei finanziamenti per la ricerca nazionali e/o europei;
3. conoscenza delle tecniche di project management e dei meccanismi di coordinamento e controllo dei progetti di ricerca.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla presente selezione sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea; possono accedere, inoltre, alla selezione, secondo quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) **titolo di studio: Diploma di Laurea triennale** conseguita ai sensi del D.M. 270/04 appartenente ad una delle seguenti Classi:
L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
L-33 Scienze economiche

ovvero corrispondente **Laurea triennale** di cui al D.M. 509/99:

*17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale,
19 Scienze dell'amministrazione
28 Scienze economiche*

ovvero **Diploma di Laurea magistrale** conseguita ai sensi del D.M. 270/04 appartenente ad una delle seguenti Classi:

*LM-56 Scienze dell'economia
LM-77 Scienze economico-aziendali
LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
LM-62 Scienze della politica
LM-31 Ingegneria gestionale*

ovvero corrispondente **Laurea specialistica** di cui al D.M. 509/99:

*64/S Scienze dell'economia
84-S Scienze economico-aziendali
70/S Scienze della politica
71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni
34/S Ingegneria gestionale*

ovvero **Diploma di Laurea V.O.** in: *Economia e commercio; Economia Politica; Discipline Economiche e Sociali; Economia Aziendale; Scienze economiche, statistiche e sociali; Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali; Scienze politiche; Ingegneria gestionale;*

- c) età non inferiore ai 18 anni;
- d) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione; l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso convocati per la stipula del contratto di lavoro in base alla normativa vigente;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985);
- g) non aver riportato condanne penali che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di impiego.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero e non riconosciuti validi sul territorio italiano è richiesta la dichiarazione di equivalenza del proprio titolo al titolo di studio richiesto dal bando per l'accesso alla selezione, secondo la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001 (cfr. sito web <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). Informazioni in merito ad equipollenza ed equivalenza sono disponibili alla seguente pagina web: <https://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-non-accademico>. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. La determina di equivalenza deve essere obbligatoriamente presentata al momento dell'assunzione, pena la mancata stipula del contratto.

Non possono accedere alla selezione coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale,

ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati non in possesso della cittadinanza italiana e ammessi al concorso secondo quanto sopra indicato devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (l'accertamento avverrà durante le prove selettive).

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3 Esclusione dalla selezione

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione secondo le modalità previste dall'art. 4;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto del termine di consegna e delle modalità di inoltro della domanda di partecipazione di cui al successivo art. 4.
- assenza della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo concorso in allegato all'istanza.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. Qualora fosse necessario un supplemento di istruttoria i candidati sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'esclusione dalla selezione, per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando, può essere disposta in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Articolo 4

Modalità e termine di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, devono essere **presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unibg/>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederlo secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it.

In alternativa, il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza e quindi l'istanza potrà essere modificata dal candidato fino al termine utile indicato dal bando.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Il candidato ha la possibilità di ritirare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità presente nell'applicazione e di presentarne una nuova, entro il termine previsto.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12.00 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo e sul Portale del Reclutamento www.InPA.gov.it . Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata alle ore 12 (ora italiana) del primo giorno lavorativo successivo.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

In caso di accesso con SPID per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa verrà acquisita automaticamente cliccando sul pulsante "Presenta" al termine della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione **non presentata attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2)** dovrà essere perfezionata e conclusa, a pena di esclusione, secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;

- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;

- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata secondo quanto sopra indicato e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibg/>.

Articolo 5 Domanda di ammissione

Nell'istanza di partecipazione, il candidato deve dichiarare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve inoltre indicare il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale PEC.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 , quanto segue:

- a) possesso della cittadinanza italiana o di quella di un altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero (cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari o cittadini di paesi terzi

- di cui alla precedente lettera): di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- c) il possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 2, con indicazione della data in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; i candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento del titolo indicando in istanza gli estremi del provvedimento o di impegnarsi a richiedere il riconoscimento (vedi art. 2);
 - d) il possesso degli eventuali altri requisiti di cui all'art. 2;
 - e) di godere dei diritti civili e politici;
 - f) di avere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
 - g) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
 - h) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n.3;
 - i) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
 - j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;
 - k) l'eventuale diritto alla riserva del posto messo a concorso (da autocertificare);
 - l) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati;
 - m) gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;
 - n) di possedere un'adeguata conoscenza informatica, acquisita anche attraverso corsi specifici o esperienze lavorative;
 - o) la conoscenza della lingua inglese.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap, devono specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, se hanno necessità di un ausilio in relazione alla propria disabilità, nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove indicate nel presente bando, allegando obbligatoriamente idonea certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria pubblica.

La partecipazione al concorso comporta, a pena di esclusione, il versamento, non rimborsabile, di un contributo di iscrizione di € 15,00 da effettuarsi mediante PagoPA attraverso il Portale dei pagamenti, <https://unibg.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/pagamentospontaneo>, selezionando come "Motivo pagamento" la voce "Contributo" e indicando nella causale "Concorso Cat. D a tempo determinato PNRR - cod. PICA 23PTA001". **La ricevuta dell'avvenuto pagamento deve essere allegata alla domanda, a pena di esclusione.**

Non sono tenuti al versamento del contributo:

- i candidati già alle dipendenze dell'Università degli studi di Bergamo al momento dell'emanazione del bando;
- i candidati che alleghino alla propria domanda un ISEE del proprio nucleo familiare inferiore a € 9.000.

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente **allegati**:

- a) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) elenco dei titoli prodotti ai fini della valutazione (cfr. fac simile pubblicato);
- c) eventuali titoli che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- d) ricevuta del pagamento del contributo per la partecipazione al concorso;
- e) per i candidati interessati, idonea certificazione medica attestante la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi e/o di esonero dalla eventuale preselezione (cfr. successivo art. 8).

È inoltre richiesto al candidato di produrre un *curriculum vitae*, datato e firmato, in formato europeo, redatto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, con valore solo conoscitivo.

Per garantire la celerità della procedura e il corretto svolgimento dei lavori della Commissione di valutazione, in ossequio al principio di autoresponsabilità del dichiarante, il candidato è tenuto a dichiarare specificamente in istanza i titoli che intende far valere ai fini della presente selezione dettagliando gli elementi utili a consentire di valutarne/apprezzarne il contenuto intrinseco e il grado di pertinenza con il profilo del posto messo a concorso.

Ogni eventuale variazione dei recapiti forniti deve essere tempestivamente comunicata al Servizio PTA, Dirigenti e CEL all'indirizzo di posta elettronica concorsi.mobilita@unibg.it.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telematici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, l'Ateneo non può accettare né richiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi. A tal fine si ricorda che le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono essere sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Nella domanda di ammissione al concorso i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, mentre devono procedere ad allegare certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale secondo le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Articolo 6 Commissione

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento di Ateneo in materia di reclutamento del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e determinato.

La Commissione potrà fare ricorso all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, previa adozione di specifiche misure operative, fino a completamento dei lavori di competenza, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Articolo 7

Titoli valutabili

La selezione è per titoli ed esami. Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a **20 punti**. I titoli valutabili, purché strettamente attinenti alle attività del posto messo a concorso e il relativo punteggio, sono i seguenti:

1. titoli di studio e formativi - max 8 punti:

- a. titoli di studio quali laurea magistrale/specialistica, diploma di specializzazione post lauream, dottorato di ricerca e master universitari, ulteriori rispetto a quelli fatti valere per l'accesso dal presente bando (**max 6 punti**);
- b. attestazioni di attività formative relative alle mansioni del posto messo a concorso (**max 2 punti**);

2. titoli professionali - max 12 punti:

Esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati o nello svolgimento di attività libero professionali o collaborazioni coordinate e continuative o a progetto nonché imprenditoriali svolte in proprio, relative all'ambito di gestione e rendicontazione di progetti finanziati di ricerca e innovazione (**max 12 punti**).

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono essere dichiarati ai sensi dell'artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 ovvero possono essere allegati alla domanda (scansione in pdf) se non autocertificabili.

Nella dichiarazione sostitutiva di certificazione il/la candidato/a deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati dichiarati (es. durata del rapporto di lavoro - gg/mm/aa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, Ente Formativo, durata in giorni del corso di formazione, eventuale valutazione o prova finale del corso di formazione, ecc.).

La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. I risultati della valutazione dei titoli saranno comunicati ai candidati unitamente all'esito della prova scritta.

Articolo 8

Prove d'esame

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, ivi inclusa l'eventuale preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le prove d'esame sono indirizzate a verificare le capacità dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso.

Il/La candidato/a dovrà dimostrare di possedere adeguate conoscenze oltre che nell'ambito delle competenze richieste per la figura di cui al presente bando (cfr. art. 1) anche nelle seguenti materie:

- nozioni di legislazione universitaria, con riferimento alla Legge n. 240/2010: organizzazione universitaria, struttura e funzionamento degli organi di ateneo;
- Statuto e Regolamenti dell'Università degli Studi di Bergamo;
- nozioni di diritto amministrativo, con esclusivo riferimento alle disposizioni in materia di documentazione amministrativa e privacy e legislazione in materia di prevenzione alla corruzione, pubblicità e trasparenza;
- applicativi informatici più comuni anche in ambito di gestione ed elaborazione dati;
- lingua inglese.

Sono altresì richieste capacità professionali e competenze trasversali:

- buona capacità di redigere ed elaborare atti e documenti di carattere amministrativo;
- capacità di lavorare per progetti;
- competenze comunicative;
- buone capacità di lavorare in gruppo e gestire le relazioni.

I candidati saranno chiamati a sostenere, nell'ordine:

- una preselezione (eventuale, secondo le specifiche più avanti riportate);
- una prova scritta;
- un colloquio.

Qualora le istanze pervenute risultino in numero considerato particolarmente elevato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di dar luogo ad una prova preselettiva, che potrà essere svolta anche con l'ausilio di sistemi informatici, consistente in test o quesiti a risposta multipla o a risposta sintetica volti ad accertare la cultura generale e/o la preparazione nelle materie oggetto delle prove di esame. Il punteggio assegnato sarà espresso in centesimi. La votazione conseguita sarà valida per l'ammissione alle prove d'esame, ma non concorrerà alla costituzione del punteggio utile per l'inserimento nella graduatoria finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i primi 30 candidati utilmente posizionati nella graduatoria di merito, inclusi coloro che abbiano conseguito un punteggio pari a quello del trentesimo candidato in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 20 comma *2bis* della L. 104/1992, aggiunto dall'art. 25, comma 9, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. Pertanto, i candidati che intendano avvalersi della citata norma sono tenuti a comunicare, all'atto dell'istanza di partecipazione, la percentuale di invalidità posseduta alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle candidature. I candidati in possesso del requisito previsto dalla norma avranno accesso diretto alle prove scritte; resta inteso che l'assenza alla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso in caso di mancata attestazione della condizione richiesta ai fini dell'esonero.

Sono esonerati dalla preselezione i candidati in servizio presso l'Università degli studi di Bergamo.

Lo svolgimento della eventuale preselezione potrà avvenire con l'ausilio di strumenti informatici e digitali.

La prova scritta avverrà con l'ausilio di strumenti informatici e digitali; in tal caso avrà valore di accertamento relativamente alla capacità di utilizzo di tali strumenti.

La conoscenza degli applicativi informatici più comuni verrà accertata a pena di inidoneità secondo le modalità stabilite dalla Commissione. I risultati del suddetto accertamento non concorreranno a determinare il punteggio delle prove.

Durante lo svolgimento della prova scritta, i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari. I candidati potranno utilizzare soltanto i testi di legge e i codici non commentati né annotati e i dizionari, se autorizzati dalla Commissione.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno punti 21/30 nella prova scritta.

La prova orale verterà sulle medesime materie della prova scritta, sulla lingua inglese, nonché sull'accertamento delle conoscenze caratterizzanti il ruolo messo a concorso e sulla valutazione di attitudini, motivazioni e competenze dei candidati di cui all'articolo 1 del presente bando. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno punti 21/30.

A perfezionamento della prova orale, ai fini dell'accertamento delle competenze trasversali dei candidati, la Commissione può prevedere:

- un colloquio che, a partire dal percorso formativo e professionale del candidato, conduca a valutarne attitudini e motivazioni;

- *panel discussion* su specifiche tematiche attinenti al profilo di competenze ricercato, coinvolgendo tutti i candidati anche in serie consecutive.

Secondo quanto stabilito dalla Commissione in occasione della definizione dei criteri di valutazione, tali opzioni possono condurre all'attribuzione di uno specifico punteggio nell'ambito della valutazione della prova orale o a indirizzare l'Amministrazione nella collocazione dei candidati nel caso di profili di competenze utilizzabili su differenti posizioni.

Lo svolgimento della prova orale potrà avvenire in videoconferenza, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. I candidati sono tenuti a fornire un indirizzo di posta elettronica personale al quale essere eventualmente contattati dalla Commissione. I candidati saranno informati della modalità di svolgimento della prova orale mediante avviso sul sito web nella pagina dedicata alla presente procedura, come meglio specificato nel successivo articolo 9.

Articolo 9 **Calendario delle prove d'esame**

La conferma dello svolgimento della preselezione, in relazione al numero delle domande pervenute ai sensi del precedente art. 8, avverrà con avviso da pubblicarsi entro il 20.3.2023 nel sito web alla pagina dedicata al concorso (<https://www.unibg.it/universita/aspetti-amministrativi/concorsi-e-selezioni/personale-dipendente/personale-tecnico>).

L'avviso di convocazione alla preselezione potrà essere sostituito da un avviso di rinvio ad altra data per ragioni organizzative.

L'esito della preselezione, nonché le date, la modalità e le sedi di convocazione alla prova scritta, verranno comunicate al termine della prova preselettiva ovvero con avviso da pubblicarsi nel sito web dell'Ateneo, nella sezione dedicata a *Concorsi e selezioni*.

Si invitano pertanto gli interessati a prendere visione di detto avviso.

La convocazione per la prova scritta sarà comunque comunicata con un preavviso minimo di quindici giorni rispetto alla data fissata.

La pubblicazione del calendario delle prove d'esame, come sopra indicato, ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali variazioni del calendario nonché ogni altra informazione relativa alla presente selezione verranno comunicate mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Ateneo www.unibg.it alla sezione *Concorsi e selezioni*.

E' onere di ciascun candidato monitorare il sito periodicamente consultando la pagina degli avvisi relativi alla presente selezione.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione sono tenuti a presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, presso le sedi di esame di cui al presente articolo nelle date sopra indicate; la mancata presentazione anche solo ad una delle prove deve considerarsi come rinuncia al concorso ad ogni effetto.

La comunicazione dell'esito della prova scritta con indicazione dell'eventuale ammissione alla prova orale, avverrà mediante pubblicazione di un avviso nel sito web dell'Ateneo alla sezione *Concorsi e selezioni*.

La data, l'ora, la modalità e il luogo della prova orale verranno comunicati ai candidati ammessi, con un preavviso di almeno venti giorni dalla data stabilita, mediante pubblicazione nel sito web. Si informa che in relazione alla numerosità dei candidati la prova orale potrà proseguire il giorno successivo a quello stabilito.

La pubblicazione dell'avviso relativo al calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 10

Approvazione della graduatoria

È dichiarato vincitore, in relazione al posto messo a concorso, il candidato collocatosi al primo posto nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nelle prove di esame.

Il punteggio finale assegnato a ciascun candidato è dato dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

I candidati verranno inseriti in graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale. Se due o più candidati ottengono pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

La graduatoria di merito è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, con provvedimento del Direttore Generale ed è pubblicata all'Albo ufficiale di Ateneo nonché nel sito web alla sezione *Concorsi e selezioni*.

Dalla data di pubblicazione in all'Albo informatico di Ateneo decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione, salvo proroghe disposte ex-lege.

Art. 11

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare con l'Università di Bergamo un contratto individuale di lavoro a tempo determinato della durata di 36 mesi ai sensi del vigente C.C.N.L. del comparto Istruzione e ricerca. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro è formalmente notificata all'interessato.

Il rapporto di lavoro verrà costituito mediante contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e a tempo pieno nella categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale.

Il contratto di lavoro a tempo determinato può essere rinnovato o prorogato, anche per una durata diversa da quella iniziale, per non più di una volta, ai fini delle attività di supporto all'attuazione dei progetti PNRR di competenza dell'Amministrazione attraverso la copertura finanziaria dell'Ateneo, per esigenze correlate alle competenze previste dal profilo richiesto. Il contratto cesserà in ogni caso di avere effetti dopo il 31 dicembre 2026.

Il contratto iniziale indica, a pena di nullità, i progetti del PNRR al quale è riferita la prestazione lavorativa. Il mancato conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, intermedi e finali, previsti dai progetti costituisce giusta causa di recesso dell'Amministrazione dal contratto ai sensi dell'articolo 2119 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge 113/2021, citato in premessa, al fine di valorizzare l'esperienza professionale maturata nei rapporti di lavoro a tempo determinato su progetti PNRR, il rapporto di lavoro instaurato a seguito del presente bando può essere valutato dall'Amministrazione nei bandi di concorso per il reclutamento di personale a tempo indeterminato emanati dopo il 2026, mediante una riserva di posti non superiore al 40 per cento, destinata al personale che, alla data di pubblicazione del bando, abbia svolto servizio per almeno trentasei mesi.

Il periodo di prova e il rapporto di lavoro sono regolati dal C.C.N.L. del comparto Istruzione e ricerca e da quanto contenuto nel contratto individuale stipulato all'atto dell'assunzione in servizio.

All'atto dell'assunzione in servizio il vincitore del concorso è tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di norme penali.

I certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Bergamo.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.i.m., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.

I dati saranno raccolti per la sola finalità di cui al presente bando e saranno custoditi solo per il tempo necessario all'espletamento della procedura concorsuale. Responsabile del trattamento è il designato alla struttura di vertice preposta alla procedura concorsuale che effettuerà il trattamento nel rispetto della correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza del trattamento e i dati saranno utilizzati per le sole finalità connesse alla selezione e alla eventuale assunzione e stipula del contratto, nonché alla gestione del conseguente rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi della selezione, ferma restando l'applicazione della normativa in materia di conservazione della documentazione e potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore, trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale. I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate e che il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre che i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) e-mail dpo@unibg.it. Resta salvo il diritto di reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.

Con la domanda di partecipazione il candidato autorizza e presta pieno consenso, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. n. 196 del 2003, al trattamento dei dati dichiarati nel curriculum vitae, che, redatto quale dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000, deve limitarsi ad indicare abilità, titoli e capacità professionali richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura.

Articolo 13

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università di Bergamo e sul Portale del reclutamento www.InPA.gov.it.

Il bando di concorso integrale è pubblicato nel sito web dell'Ateneo www.unibg.it alla sezione *Concorsi e selezioni* (<https://www.unibg.it/ateneo/amministrazione/concorsi-e-selezioni/personale-dipendente/personale-dirigenziale-e-tecnico>).

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il Servizio PTA, Dirigenti e CEL dell'Area Risorse umane, Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, e-mail concorsi.mobilita@unibg.it - tel. 035 2052 583-185- indirizzo PEC: protocollo@unibg.legalmail.it.

Articolo 14 **Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è la Dott.ssa Catia Cuccui Servizio PTA, Dirigenti e CEL - in Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035 2052 583-185, indirizzo di posta elettronica: concorsi.mobilita@unibg.it - indirizzo PEC: protocollo@unibg.legalmail.it

Articolo 15 **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la vigente normativa in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, nonché quella universitaria.

Bergamo, *data di registrazione al protocollo*
DP/cc

L DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Michela Pilot)

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005